



Comune di Galliera
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 del 27/07/2022

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N.267/2000.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di luglio alle ore venti e trenta minuti, presso Sala Pubblica - Piazza Tonino Bosi 6 A - Galliera loc. Antica, si è adunato oggi il Consiglio Comunale in seduta di prima Convocazione, nelle persone dei Sigg.

ZANNI STEFANO	P	GUALANDI VALERIO	P
BACCILIERI DIEGO	P	PIVA FEDERICO	P
VENTURA GIULIA	P	BARTILUCCI ROCCO	P
LOSCALZO CARMELA	P	GIOFRE' ROSALBA	A
MONTEVECCHI LINDA	P		
TADDIA NICHOLAS	P		
AMIDEI MARA	A		
TASSINARI MARIA	P		
MANFERDINI FRANCESCO	P		

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Galliera Zanni Stefano.

Sono presenti gli Assessori esterni: .

Assiste il Segretario Generale Dott. Fausto Mazza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del vigente Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER
L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N.267/2000.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 in data 29/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 in data 29/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 23/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 Ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011”;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 30/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000)”;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 27/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Bilancio di previsione 2021, applicazione dell’avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell’esercizio 2021. (Art. 187, comma 2, D.Lgs n. 267/2000);
- deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 30/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Bilancio di previsione 2021, applicazione dell’avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell’esercizio 2021. (Art. 187, comma 2, D.Lgs n. 267/2000);

Visto l’art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l’art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per*

squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Considerato che, con prot. 6696 dell'11/06/2022 il responsabile finanziario ha chiesto ai responsabili di settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. nn. 7230 e 7494 i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato		39.527,57	67.515,64
Avanzo		0,00	37.767,15
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		4.186.710,00	4.357.190,00
Oneri di urbanizzazione		60.000,00	60.000,00
Spese correnti (Tit. I)		4.269.787,57	4.500.371,79
Quota capitale amm.to mutui		16.450,00	22.101,00
Differenza		0,00	0,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	1.081.304,03	1.089.962,28	158.253,80	931.708,48
Titolo II	17.272,54	17.272,54	16.014,34	1.258,20
Titolo III	27.987,77	31.310,66	24.092,98	7.217,68
Titolo IV	564.917,41	564.917,41	20.525,99	544.391,42
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	24.919,43	24.919,43	3.079,05	21.840,38
TOTALE	1.716.401,18	1.728.382,32	221.966,16	1.506.416,16

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	761.424,05	761.041,24	675.862,40	85.178,84
Titolo II	217.463,12	216.738,90	52.972,36	163.766,54
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	7.877,80	7.877,80	7.877,80	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	70.126,50	69.786,21	48.152,57	21.633,64
TOTALE	1.056.891,47	1.055.444,15	784.865,13	270.579,02

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 11/07/2022 ammonta a € 490.373,76;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 500.000,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 1.282.048,64;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 27/04/2022 è stato approvato il consuntivo 2021 con un avanzo di amministrazione di 1.121.120,29 e che l'avanzo residuo risulta attualmente così composto:

Descrizione	Iniziale	Utilizzato	Residuo
Fondi accantonati	920.625,29	0,00	920.625,29
Fondi vincolati	78.358,85	40.304,75	38.054,10
Fondi destinati	113.494,38	96.294,00	17.200,38
Fondi liberi	8.641,77	0,00	8.641,77
TOTALE	1.121.120,29	136.598,75	984.521,54

Vista la proposta per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di Euro 7.661,30 per l'esercizio 2022 per le seguenti finalità:

<i>Descrizione</i>	Impiego quote accantonate	Impiego quote vincolate	Impiego quote destinate	Copertura debiti fuori bilancio	Finanziamento spese di investimento	Finanziamento spese correnti non permanenti
<i>Ripiano perdita ASP</i>		7.661,30				
TOTALE		7.661,30				

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto che il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, ha disposto (con l'art. 3, comma 6-quinquies) che "Le disposizioni del comma 1-bis dell'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in materia di utilizzo di avanzi di amministrazione per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, si applicano anche per l'anno 2022, con riferimento al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021";

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B) e C), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 35.248,30	
	CA	€. 27.587,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 44.718,30

	CA		€. 44.718,30
Variazioni in diminuzione	CO	€. 9.470,00	
	CA	€. 17.131,30	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 44.718,30	€. 44.718,30
TOTALE	CA	€. 44.718,30	€. 44.718,30

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 21 in data 18/07/2022, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 ricevuto al protocollo generale con n. 8297 del 19/07/2022;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Udite la relazione e le successive repliche dell'Assessore al Bilancio Baccilieri, riportate nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi e repliche dei Consiglieri Piva e Manfredini, dell'Assessore Montevecchi e del Sindaco Presidente, riportati nel verbale di seduta;

Con n. otto voti favorevoli, n. tre astenuti (Gruppo Galliera Migliore: Consiglieri Gualandi, Piva, Bartilucci), espressi nei modi e forme di legge,

.DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2022/2024 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato B) e C) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 35.248,30	
	CA	€. 27.587,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 44.718,30

	CA		€. 44.718,30
Variazioni in diminuzione	CO	€. 9.470,00	
	CA	€. 17.131,30	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 44.718,30	€. 44.718,30
TOTALE	CA	€. 44.718,30	€. 44.718,30

- 2) di dare atto che, sulla base di quanto disposto con la presente deliberazione, l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Iniziale	Utilizzato	Residuo
Fondi accantonati	920.625,29	0,00	920.625,29
Fondi vincolati	78.358,85	47.966,05	30.392,80
Fondi destinati	113.494,38	96.294,00	17.200,38
Fondi liberi	8.641,77	0,00	8.641,77
TOTALE	1.121.120,29	144.260,05	976.860,24

- 3) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 4) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - permangono gli equilibri di bilancio per quanto riguarda la gestione di competenza, come da allegato alla lettera D);
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione trasparente.
- 7) Con successiva e separata votazione, con n. otto voti favorevoli, n. tre astenuti (Gruppo Galliera Migliore: Consiglieri Gualandi, Piva, Bartilucci), espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'assunzione degli impegni di spesa relativi alle variazioni di bilancio.



*Comune di Galliera
Provincia di Bologna*

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

**DELIBERAZIONE N. 30/2022
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N.267/2000.

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 19.07.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 19.07.2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI GALLIERA

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e del rendiconto 2021

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.67 in data 29/12/2021.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti;
- recupero dell'evasione fiscale.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 23/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 Ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 30/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000)";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 27/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Bilancio di previsione 2021, applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2021. (Art. 187, comma 2, D.Lgs n. 267/2000);
- deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 30/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Bilancio di previsione 2021, applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2021. (Art. 187, comma 2, D.Lgs n. 267/2000);

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 27/04/2022 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 1.121.120,29 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	883.790,44
Altri accantonamenti	36.834,85
Totale parte accantonata	920.625,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti dalla legge	66.504,26
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.854,59
Vincoli derivanti da finanziamenti	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata	78.358,85

Totale parte destinata agli investimenti	113.494,38
Totale parte disponibile (per differenza)	8.641,77

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

L'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;

- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, ha disposto (con l'art. 3, comma 6-quinquies) che "Le disposizioni del comma 1-bis dell'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in materia di utilizzo di avanzi di amministrazione per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, si applicano anche per l'anno 2022, con riferimento al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'art. 187 TUEL dispone:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese d'investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";*

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 6696 in data 11/06/2022 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;

- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 7230 e 7494 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 11/2022) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 1.081.304,03	Titolo I	€. 761.424,05
Titolo II	€. 17.272,54	Titolo II	€. 217.463,12
Titolo III	€. 27.987,77	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 564.917,41	Titolo IV	€. 7.877,80
Titolo V	€. 0,00	Titolo V	€. 0,00
Titolo VI	€. 0,00	Titolo VII	€. 70.126,50
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€. 24.919,43		
TOTALE	€. 1.716.401,18	TOTALE	€. 1.056.891,47

Alla data del 11/07/2022 risulta la seguente situazione:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	1.081.304,03	1.089.962,28	158.253,80	931.708,48
Titolo II	17.272,54	17.272,54	16.014,34	1.258,20
Titolo III	27.987,77	31.310,66	24.092,98	7.217,68
Titolo IV	564.917,41	564.917,41	20.525,99	544.391,42
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	24.919,43	24.919,43	3.079,05	21.840,38
TOTALE	1.716.401,18	1.728.382,32	221.966,16	1.506.416,16

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	761.424,05	761.041,24	675.862,40	85.178,84
Titolo II	217.463,12	216.738,90	52.972,36	163.766,54
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	7.877,80	7.877,80	7.877,80	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	70.126,50	69.786,21	48.152,57	21.633,64
TOTALE	1.056.891,47	1.055.444,15	784.865,13	270.579,02

Alla data del 11/07/2022 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 221.966,16 (12,84%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 784.865,13 (74,36%).

I residui attivi riaccertati alla data del 11/07/2022 ammontano a €. 1.506.416,16 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2017 e prec	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
Titolo I	191.537,09	152.287,22	176.805,26	158.324,30	252.754,61	931.708,48
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	1.258,20	1.258,20
Titolo III	2.018,53	0,00	753,47	1.194,43	3.251,25	7.217,68
Titolo IV	16.494,40	27.977,04	64.566,23	180.388,47	254.965,28	544.391,42
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	9.178,28	7.351,71	5.310,39	0,00	0,00	21.840,38
TOTALE	219.228,30	187.615,97	247.435,35	339.907,20	512.229,34	1.506.416,16

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo.

Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, non si rileva una situazione di squilibrio.

In sede di salvaguardia non si dovrà fare fronte all'esigenza di reperire nuove risorse connesse a maggiori spese infatti le maggiori spese per € 44.718,30 sono finanziate con minori spese per € 9.470,00 e con maggiori entrate per € 27.587,00 e avanzo 2021 vincolato per le spese derivanti dall'emergenza COVID per € 7.661,30.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2022 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 190 milioni (art.1, comma 892, della Legge 145/2018) che per il Comune di Galliera corrisponde ad € 37.757,26 e per un importo di 110 milioni (art.1 comma 892 bis, della Legge 145/2018) che per il Comune di Galliera corrisponde ad € 21.859,46.

Nel bilancio di previsione per quanto riguarda il Comune di Galliera:

- ❑ è stata prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 689.215,34, che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- ❑ sono stati applicati alla parte corrente gli oneri di urbanizzazione per un importo di 60.000,00 euro;

Nel bilancio di previsione risultava iscritto un fondo di riserva di €. 21.172,43, ad oggi utilizzato per € 10.682,36, che ha ora una disponibilità residua di €. 10.490,07, ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogramma in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;
- sono stati inseriti degli stanziamenti di bilancio per quanto riguarda alcuni interventi di manutenzione straordinaria.

c) Organismi partecipati:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data dell'11/07/2022 ammonta a €. 490.373,76 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2022	€.	785.758,77
Riscossioni	€.	2.041.325,90
Pagamenti	€.	2.336.710,91
Fondo cassa all'11/07/2022	€.	490.373,76
di cui:		
<i>Fondi vincolati</i>	€.	106.711,74
<i>Fondi non vincolati</i>	€.	383.662,02

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 755.872,43, ad oggi, a seguito di diverse variazioni, risulta di € 1.282.048,64.

L'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 883.790,44, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui	% di acca.to secondo i principi	Importo FCDE secondo i principi	% di acc.to effettiva	Importo accantonato a FCDE
Accertamenti IMU	15	283.917,20	86,77	246.354,95	86,77	246.354,95
Accertamenti TASI	37	13.757,64	86,77	11.937,50	86,77	11.937,50
Accertamenti IMP.PUBB	45	1.468,05	86,77	1.273,83	86,77	1.273,83
TARI	85	681.605,85	86,77	591.429,40	86,77	591.429,40
Accertamenti TARI	86	35.771,64	86,77	31.039,05	86,77	31.039,05
Accertamenti TARSU	91	51,08	86,77	44,32	86,77	44,32
Accertamenti TARES	96	1.972,33	86,77	1.711,39	86,77	1.711,39
Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/12/2021						883.790,44

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2021, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

II FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 212.050,00 così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% a bilancio	Importo accantonato a FCDE
Accertamenti IMU	15	160.000,00	21,86	34.984,00	100%	34.984,00
TARI	85	800.000,00	21,86	174.880,00	100%	174.880,00
Accertamenti TARI	86	10.000,00	21,86	2.186,00	100%	2.186,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione						212.050,00

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'Ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'Ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta uno squilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

1) Determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.121.120,29
(+)	Fondo Pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	324.148,19
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	11.829.014,58
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	10.269.986,92
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	11.981,14
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	1.447,32
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data attuale	3.017.724,60
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	259.961,74
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	2.179.736,34
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	1.097.950,00

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	950.000,00
	Altri accantonamenti	60.284,85
	B) Totale parte accantonata	1.010.284,85
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		

Vincoli derivanti da trasferimenti		11.854,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
	C) Totale parte vincolata	11.854,59
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	50.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	25.810,56

5) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese con:

- a) maggiori entrate per un importo di € 35.248,30
- b) minori spese per un importo di € 9.470,00

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.

5.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2021 pari a €. 1.121.120,29, è stato applicato al bilancio di previsione 2022 per €. 144.260,05 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	920.625,29	0,00	920.625,29
Vincolati	78.358,85	47.966,05	30.392,80
Destinati	113.494,38	96.294,00	17.200,38
Liberi	8.641,77	0,00	8.641,77
TOTALE	1.121.120,29	144.260,05	976.860,24

Galliera, li 11/07/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Pirani Catia

COMUNE DI GALLIERA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	460.746,94	7.661,30	0,00	468.408,24
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	311.660,00	587,00	0,00	312.247,00
E	3.0100			Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	432.610,00	8.000,00	0,00	440.610,00
E	3.0300			Interessi attivi	15.000,00	5.000,00	0,00	20.000,00
E	3.0400			Altre entrate da redditi da capitale	132.900,00	4.000,00	0,00	136.900,00
E	4.0200			Contributi agli investimenti	6.626.523,32	10.000,00	0,00	6.636.523,32
TOTALE ENTRATA					7.979.440,26	35.248,30	0,00	8.014.688,56

USCITA								
U	01.01.1			Organi istituzionali	132.000,00	100,00	-500,00	131.600,00
U	01.02.1			Segreteria generale	138.493,00	0,00	-250,00	138.243,00
U	01.03.1			Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	151.550,00	0,00	-2.390,00	149.160,00
U	01.04.1			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	109.923,14	0,00	-1.400,00	108.523,14
U	01.07.1			Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	156.139,00	700,00	-370,00	156.469,00
U	04.01.1			Istruzione prescolastica	56.532,00	0,00	-500,00	56.032,00
U	04.02.1			Altri ordini di istruzione non universitaria	285.475,00	500,00	0,00	285.975,00
U	04.06.1			Servizi ausiliari all'istruzione	596.200,00	0,00	-400,00	595.800,00
U	06.01.1			Sport e tempo libero	194.294,00	2.410,00	0,00	196.704,00
U	06.01.2			Sport e tempo libero	3.500,00	3.060,00	-2.500,00	4.060,00
U	08.02.2			Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	7.700,00	10.000,00	0,00	17.700,00
U	09.02.1			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	70.539,00	300,00	0,00	70.839,00
U	10.05.1			Viabilità e infrastrutture stradali	260.815,00	2.000,00	0,00	262.815,00
U	10.05.2			Viabilità e infrastrutture stradali	207.583,05	0,00	-560,00	207.023,05
U	12.01.1			Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	186.155,00	0,00	-600,00	185.555,00
U	12.05.1			Interventi per le famiglie	399.310,00	24.661,30	0,00	423.971,30
U	12.09.1			Servizio necroscopico e cimiteriale	37.810,00	400,00	0,00	38.210,00
U	14.02.1			Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	22.332,69	587,00	0,00	22.919,69
TOTALE USCITA					3.016.350,88	44.718,30	-9.470,00	3.051.599,18

ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2022

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
DIFFERENZE						-9.470,00	9.470,00	

COMUNE DI GALLIERA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI CASSA

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	328.932,54	587,00	0,00	329.519,54
E	3.0100			Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	438.984,85	8.000,00	0,00	446.984,85
E	3.0300			Interessi attivi	15.008,41	5.000,00	0,00	20.008,41
E	3.0400			Altre entrate da redditi da capitale	132.900,00	4.000,00	0,00	136.900,00
E	4.0200			Contributi agli investimenti	7.191.440,73	10.000,00	0,00	7.201.440,73
TOTALE ENTRATA					8.107.266,53	27.587,00	0,00	8.134.853,53

USCITA								
U	01.01.1			Organi istituzionali	142.821,82	100,00	-500,00	142.421,82
U	01.02.1			Segreteria generale	162.833,73	0,00	-250,00	162.583,73
U	01.03.1			Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	162.396,18	0,00	-2.390,00	160.006,18
U	01.04.1			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	116.439,76	0,00	-1.400,00	115.039,76
U	01.07.1			Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	160.283,00	700,00	-370,00	160.613,00
U	04.01.1			Istruzione prescolastica	63.118,01	0,00	-500,00	62.618,01
U	04.02.1			Altri ordini di istruzione non universitaria	302.930,30	500,00	0,00	303.430,30
U	04.06.1			Servizi ausiliari all'istruzione	597.724,03	0,00	-400,00	597.324,03
U	06.01.1			Sport e tempo libero	208.560,57	2.410,00	0,00	210.970,57
U	06.01.2			Sport e tempo libero	3.927,00	3.060,00	-2.500,00	4.487,00
U	08.02.2			Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	15.628,56	10.000,00	0,00	25.628,56
U	09.02.1			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	88.479,76	300,00	0,00	88.779,76
U	10.05.1			Viabilità e infrastrutture stradali	320.019,85	2.000,00	0,00	322.019,85
U	10.05.2			Viabilità e infrastrutture stradali	212.560,76	0,00	-560,00	212.000,76
U	12.01.1			Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	187.761,22	0,00	-600,00	187.161,22
U	12.05.1			Interventi per le famiglie	755.034,82	24.661,30	0,00	779.696,12
U	12.09.1			Servizio necroscopico e cimiteriale	42.050,38	400,00	0,00	42.450,38
U	14.02.1			Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	90.344,49	587,00	0,00	90.931,49
U	20.01.1			Fondo di riserva	1.282.048,64	0,00	-7.661,30	1.274.387,34
TOTALE USCITA					4.914.962,88	44.718,30	-17.131,30	4.942.549,88

ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI CASSA

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
DIFFERENZE						-17.131,30	17.131,30	

COMUNE DI GALLIERA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			785.758,77		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		67.515,64	51.354,03	39.527,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.374.777,00	4.179.610,00	4.175.010,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.525.620,09	4.273.564,03	4.256.137,57
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>49.954,03</i>	<i>39.527,57</i>	<i>39.527,57</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>212.050,00</i>	<i>212.050,00</i>	<i>212.050,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		22.101,00	17.400,00	18.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-105.428,45	-60.000,00	-60.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		45.428,45	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		98.831,60		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		256.632,55	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.741.523,32	207.500,00	195.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		60.000,00	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.036.987,47	147.500,00	135.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI GALLIERA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	45.428,45	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-45.428,45	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle